



Bobby Robson

Calcio Una partita per vendere aerei e armi

■ LONDRA. Che l'Inghilterra affronti l'Arabia Saudita in un incontro di calcio può essere un evento raro, ma non certamente eccezionale. Ma se, come è accaduto ieri nel nuovissimo stadio di Riyadh, la partita nasce come clausola di un contratto di vendita di aerei da combattimento e armamenti, ecco che si esce dalla normalità per accedere alla singolarità, e dunque alla notizia. Perché, infatti, la nazionale allenata da Bobby Robson, al di fuori dei programmi ufficiali, si è trovata imbarcata su un Concorde noleggiato dalla British Aerospace e scaricata nello stadio saudita, costruito sul modello di una tenda beduina e considerato una perla dell'architettura più avanzata.

Tutto perché due mesi fa la massima industria aeronautica del Regno Unito aveva concluso un contratto per vendere all'Arabia Saudita aerei da combattimento ed armamenti per 20 miliardi di sterline, circa 45 mila miliardi di lire italiane. E si era trovata di fronte all'insolita richiesta del governo di Riyadh. Un attimo di perplessità, una rapida consultazione telefonica con le massime autorità del calcio inglese, quindi il «sì».

E il presidente dell'English Football Association ha dichiarato: «Siamo più che contenti di dare una mano al governo per questa specie di obbligo con l'Arabia. La collaborazione sportiva fra i due paesi non si limiterà però alla partita di oggi, ma proseguirà con l'invio di istruttori e di personale medico specializzato nello sport». C'è solo da augurarsi che ad ogni invito non si accompagni una nuova vendita di materiale bello.

Maradona «Pibe» ko: salta Torino?

■ NAPOLI. Inferno per Diego Maradona ieri mattina in allenamento. L'argentino è stato costretto ad abbandonare il campo in anticipo dopo uno scontro con Renica: ha riportato una forte contusione alla coscia destra. «È colpa mia - ha detto - sono andato su un pallone quando invece dovevo lasciarlo perdere. Adesso la botta mi fa male, ma non sono preoccupato per domenica». Le sue condizioni in vista della partita di Torino contro la Juventus potranno essere verificate domani: l'argentino oggi rimarrà a riposo. Dei bianconeri Maradona ha detto: «Temo più Marochi, vero cuore della squadra, di Zavarov che invece mi sembra stanco».

Intanto mancano ancora 11 giorni all'incontro Napoli-Milan ed i biglietti sono fin da ora in via di esaurimento: in prevendita è stato incassato già un miliardo. □ L.S.



Arrigo Gattai

Oggi il Coni si pronuncia sul caso Insport. Sembra scartata l'ipotesi del commissario

Fidal davanti al giudice?

Cosa hanno scoperto gli esperti incaricati dal Coni di esaminare al microscopio i documenti della Federatletica sul «caso Insport»? E come si comporterà il massimo ente sportivo italiano? La vicenda, ormai infinita, ha raggiunto l'intensità e le dimensioni del thriller. È l'amarissimo thriller dell'atletica leggera italiana. Oggi è in programma la giunta del Coni.

REMO MUSUMECI

■ MILANO. Oggi il Coni si dirà se la Fidal avrà un commissario o se il rapporto dei due esperti Enzo Gallo e Walter Prosperetti sarà inviato alla magistratura per ulteriori indagini. Ma nelle ultime ore appare sempre più probabile che sarà la magistratura ad essere investita del problema. È un fatto comunque che la dichiarazione dell'avvocato Arrigo Gattai di venerdì scorso, che il commissariamento della Federatletica sarebbe troppo traumatica, ha fatto arrabbiare molto Gattai. Per esempio Giuliano Tosi, il dirigente che ha acceso la miccia dell'affare Insport, e l'ingegner Vincenzo Ramilli, certamente il consigliere della Fidal più ostile alla gestione del presi-

Formola 1. Sempre meno buoni i rapporti tra il progettista inglese e la Ferrari. Il pilota francese ha preso ad accusare l'Honda di eccessiva simpatia per Senna

Una «santa alleanza» Prost-Barnard

GIULIANO CAPECELATRO

■ ROMA. D'improvviso l'ombelico del mondo dorato e nevrotico della F.1 è diventato Fleet. Ma chi o cosa è Fleet? Nulla più che un grosso quanto anonimo centro industriale dell'Hampshire, una sessantina di chilometri da Londra e poco distante da Guildford. È allora? Allora ecco che, d'incanto, su Fleet convergono le strade, le storie e i destini di alcuni dei maggiori protagonisti della F.1: John Barnard, in primo luogo; la Ferrari, di conseguenza;

Alain Prost, un po' a sorpresa; e, di straforo, potrebbe entrare anche Michele Alboreto; Gerhard Berger, forse; Nigel Mansell, indirettamente.

Questo perché corre voce che Barnard, osannato demerito della Ferrari prossima ventura, avrebbe acquistato a Fleet un capanno piuttosto ampio. Essendo noto che tra il progettista inglese e la casa di Maranello non c'è più alcun feeling, essendo risaputo che il pilota francese, dopo Ade-

laid, ha detto senza mezzi termini che tra il compagno Ayrton Senna e l'Honda c'era una simpatia eccessiva. Fin qui le parole. E i fatti? I fatti, da sé, devono ancora definirsi. Ma le ipotesi sono almeno tre: Prost, che molto stima Barnard, morderrebbe il freno per un anno ancora alla McLaren-Honda. Poi abbandonerebbe il team anglogiapponese al suo destino, farebbe commuella con Barnard con: 1) un team tutto suo; 2) con la Peugeot, che appare molto interessata alla F.1; 3) con la

Mercedes, non meno interessata della Peugeot. Ma, carico di gloria, onori e soldi, potrebbe anche decidere di atteggiarsi a Cincinnati: tirare i remi in barca per un anno, poi rientrare in patria. Ed ecco che, inopinatamente, il sedile ancora caldo della McLaren. 11 resterebbe vuoto, pronto ad accogliere le terga disoccupate di Michele Alboreto. Ma le angustie della scuderia di Maranello non sono terminate. Gerhard Berger ha problemi grossi col servizio militare del suo paese, l'Austria. Se anche li risolvesse, stimando Barnard molto più

che la Ferrari senza Enzo Ferrari, potrebbe seguire le tracce dell'inglese. È Mansell? Il poliziotto onorario dell'isola di Man ha sempre più la testa al go! - e i maligni dicono la colonna vertebrale sempre più provata - e a dicembre non disputerà le prove di Jersey; inoltre, sembra che sia già socio della Brabham, che l'anno prossimo rientrerà nei ranghi della F.1: potrebbe anche decidere di attendere un anno, tanto più che nell'89 la Brabham dovrà passare per le prequalificazioni, e poi dedicarsi al nuovo team.

Il governo britannico medita di proibire l'uso degli steroidi anabolizzanti, consentendo solo dietro parere favorevole dei medici, e di colpire gli eventuali trasgressori con multe salate e con il carcere. Nonostante questi ormoni siano stati dichiarati fuori legge dalla maggioranza dei competenti organismi sportivi, la legge britannica non punisce gli importatori e gli intermediari. Il ministro dell'Interno Douglas Hogg ha proposto sanzioni penali fino a un massimo di cinque anni di carcere che dovrebbero colpire anche i consumatori.

ENRICO CONTI

Nel balletto di accuse Tosi rincara la dose contro Primo Nebiolo, ieri a colloquio con Gattai



Primo Nebiolo

Malgara polemico: «Non mi candido più alla Federtennis»

■ ROMA. Con un comunicato in cui afferma di non ritenere sufficienti i provvedimenti adottati dal commissario straordinario, Mario Pescante, per uno svolgimento regolare delle elezioni federali, Giulio Malgara ha annunciato il ritiro della sua candidatura alla presidenza della Federazione italiana tennis.

«Quello che il commissario straordinario della Fit, Mario Pescante ha fatto, depennando le mie candidature per un primo passo verso la presidenza - è detto nel comunicato - ma, come ho già precedentemente dichiarato, non lo ritengo sufficiente per un totale cambiamento in vista delle elezioni del presidente della Fit, che si svolgeranno a Montecatini il 18 dicembre P.V.»

I tornei ed i campi, che formano oggi la grande maggioranza dei voti (campi per circa 32.000 voti ed i tornei per

circa 12.000 voti, contro 7.800 voti dei tessarati), devono essere verificati, perché i loro numeri appaiono quanto meno incongrui. È sufficiente osservare che alla Lombardia, che ha 568 circoli con 3.216 campi, vengono attribuiti per i tornei 1.503 voti; mentre alla Toscana, con 358 circoli e 1.974 campi, sono attribuiti per i tornei 1.562 voti.

«Tutti questi controlli, che il commissario straordinario Pescante ha promessi per un prossimo futuro - prosegue il comunicato - così come il nuovo statuto con gli adattamenti richiesti dagli ultimi clamorosi sviluppi della vita federale, avrebbero dovuto precedere le votazioni presidenziali per far sì che queste si svolgessero con regolarità formale e sostanziale. Per tutto ciò preteso ritiro la mia candidatura alla presidenza della Federazione italiana tennis».

Ray «Sugar» Leonard rinuncia a due mondiali



Ray «Sugar» Leonard (nella foto) ha deciso di rinunciare ai titoli mondiali dei mediomassimi e dei supermedi, versione World Boxing Council, conquistati il 7 novembre scorso a Las Vegas battendo per ko tecnico la nona ripresa il canadese Danny Lalonde. «Dal momento che non ho progetti immediati per quanto riguarda la continuazione della mia carriera pugilistica ho deciso di rinunciare ad entrambi i titoli», ha scritto in una lettera al presidente del Wbc José Sulaiman. In base al regolamento «Sugar», che ha 32 anni, avrebbe dovuto scegliere se detenere il titolo dei mediomassimi o dei supermedi. Ricordiamo che Leonard è stato il primo pugile della storia a conquistare cinque titoli mondiali in altrettante categorie.

Boxe, il sogno di Limatola infranto in soli 3 round

Sul ring di Salerno, il 32enne Jean Marc Renard ha difeso vittoriosamente la corona europea dei pesi piuma contro il campione italiano e idolo di casa Enzo Limatola. Il belga si è sbarazzato alla terza ripresa del salemitano. L'incontro non ha avuto storia, avendo Renard dimostrato fin dall'inizio una maggiore potenza accoppiata ad una superiore esperienza. Limatola ha invano tentato di arginare la supremazia dell'avversario ma ha dovuto accusare un duro colpo al secondo round. Mostrando doti di carattere e di coraggio lo sfidante è riuscito a concludere in piedi la ripresa. Il match si è risolto ad 1'29" del round successivo quando il belga ha colpito con un gancio Limatola mettendo poi a segno una serie continua di colpi che hanno tutti centrato il bersaglio. L'arbitro, lo svizzero Martinez, ha contato Limatola sino al 10. Così Renard si è confermato un vero e proprio «castigaliani»: oltre a Limatola negli ultimi 2 anni ha battuto anche Raininger, Gallo e Renzo.

Il Pci a Cossiga: «Non discriminare gli atleti handicappati»

In seguito alla notizia che il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, riceverà al Quirinale tutti gli atleti che si sono distinti nelle recenti Olimpiadi di Seul e che hanno vinto una medaglia, l'onorevole comunista Vanda Dignani ha scritto una lettera in cui ricorda che si sono tenute anche Olimpiadi per portatori di handicap nei quali però, secondo notizie di stampa, non sarà riservato lo stesso trattamento in quanto sembra che verranno ricevuti da lei solo i vincitori delle medaglie d'oro. «Non credo e non posso neppure pensare che lei possa consentire a una simile discriminazione e sono certa che vorrà fare in modo di ricevere tutti gli atleti portatori di handicap i quali, solo partecipando a una manifestazione di così alto agonismo hanno lanciato al paese un messaggio di coraggio e di civiltà e hanno diritto all'ambito premio di essere ricevuti da lei al Quirinale».

L'Inghilterra dichiara guerra agli steroidi

Il governo britannico medita di proibire l'uso degli steroidi anabolizzanti, consentendo solo dietro parere favorevole dei medici, e di colpire gli eventuali trasgressori con multe salate e con il carcere. Nonostante questi ormoni siano stati dichiarati fuori legge dalla maggioranza dei competenti organismi sportivi, la legge britannica non punisce gli importatori e gli intermediari. Il ministro dell'Interno Douglas Hogg ha proposto sanzioni penali fino a un massimo di cinque anni di carcere che dovrebbero colpire anche i consumatori.

Calcio Juve-Napoli affidata a Lanese

■ ROMA. Questi gli arbitri designati a dirigere la sesta giornata del campionato di A e l'undicesima di B del 20 novembre. Serie A. Cesena-Roma: Pezzella; Como-Inter: Agnolin; Juventus-Napoli: Lanese; Lazio-Vercelli: Di Cola; Lecce-Ascoli: Nicchi; Milan-Torino: Pairetto; Pescara-Torino: Paparesta; Pisa-Fiorentina: Lo Bello; Sampdoria-Bologna: Sguizzato. Serie B. Bari-Empoli: Guidi; Brescia-Reggina: Quartuccio; Catanzaro-Genoa: Longhi; Lucania-Barletta: Piana; Messina-Monza: Iori; Padova-Avellino: Fabbricatore; Parma-Cosenza: Fratini; Piacenza-Taranto: Cararo; Sambenedettese-Cremonese: Bruni; Udinese-Ancona: Acri. In serie A il giudice sportivo ha inflitto una giornata di squalifica a Campione, Limido, Monti e Vierchowod. In B, 3 turni a Di Carlo, 2 a Ciucci, 1 a Bronzi, Occhipinti, Consonni, Gori, Corino e Mariani.

Pugilato Rosi ritratta «Non ero dopato...»

■ ROMA. Il pugile Gianfranco Rosi, convocato ieri dalla Fedepugilato, ha ritrattato le dichiarazioni apparse nei giorni scorsi sulle pagine della stampa nazionale in riferimento a «presunte sostanze dopanti ingente surrentinate» di cui Rosi si vantava di aver fatto uso prima del match mondiale con Don Curry. Rosi, dopo un colloquio con l'avvocato Antonio Sciarra, ha così spiegato: «Le mie affermazioni riportate sui giornali furono il risultato di una mia erronea valutazione su di una serie di fatti accaduti prima del match e in conseguenza dei quali sul ring in condizioni tutt'altro che ideali. Il riferimento al doping fu del tutto improprio». L'avvocato Sciarra, interpretando una sostanziale buona fede del pugile umbro, ha deciso di non infliggergli provvedimenti disciplinari.

Basket. Benetton in testa Capitan Villalta decide il big-match di Bologna Scavolini battuta in casa

■ ROMA. Renato Villalta, il vecchio capitano virtuosissimo protagonista di cento battaglie con la formazione bolognese, ha risolto sul filo di lana il big-match della settimana giurata che opponeva al «Madison» di piazza Azzarita la Knorr Bologna alla Philips Milano. Il numero dieci bianconero, quando mancavano solo sei secondi alla sirena finale, ha dimenticato per un attimo la stanchezza, i suoi 33 anni, il recente grave infortunio che l'ha costretto a mesi di convalescenza e ha segnato il canestro decisivo nella partita più delicata per la sua squadra. Nella Knorr, oltre all'ottimo primo tempo di Richardson, si sono messi in evidenza anche Brunamonti e Silvester mentre tra i milanesi il solito immenso McAdoo (31 punti) non è bastato da solo per vincere la partita. Grande sorpresa a Pesaro dove la corsara Paini Napoli di Simpson (24) e Ragazzi (20) ha espugnato il campo dei campioni d'Italia la cui difesa ha fatto acqua da tutte le parti. Sofferite le vittorie interne della Wiwa Cantù contro l'Hitachi e della DiVaresè che ha avuto ragione della Rionite Reggio Emilia solo nel finale. La squadra della giornata è stata comunque la Benetton che, superando l'Ipifim Torino per 87 a 80, ha raggiunto con dieci punti la Philips in testa alla classifica. In serie A2 la partita tra l'Irge Desio e la Viola Reggio Calabria è stata sospesa per lancio di oggetti in campo quando mancavano sette secondi alla fine e la Viola conduceva per 99 a 95.

SOSPESA PER INCIDENTI IRGE-VIOLA

RISULTATI 7ª GIORNATA
Serie A1. Scavolini-Paini 78-96, DiVaresè-Cantine Riunite 94-91, Wiwa Cantù-Hitachi 88-79, Snaidero Caserta-Arno 96-85, Allibert-Phonola 85-79, Knorr-Philips 87-85, Benetton-Ipifim 87-70, Alno-Enichem 90-86.
Classifica. Philips e Benetton 10; Enichem, Scavolini, Paini, Snaidero, Wiwa, Knorr, Allibert 8; Arno, Ipifim, Hitachi, DiVaresè 6; Rionite, Phonola e Alno 4.
Prossimo turno. Philips-Wiwa, Phonola-Scavolini, Arno-Knorr, Enichem-Snaidero, Ipifim-Alno, Cantine Riunite-Allibert, Hitachi-Benetton, Paini-DiVaresè.
Serie A2. Irge Desio-Viola (sospesa), Jolly Forlì-Sharp 95-87, Kleenex-Tecroma 82-69, Filodoro-Annabella 97-77, Sangiorge-Roberts 89-86, San Benedetto-Marr 87-81, Braga-Carpe 82-81, Glaxo-Fantoni 90-85.
Classifica. Irge 12; San Benedetto, Filodoro, Braga 10; Marr, Viola 8; Roberts, Sharp, Fantoni, Carpe, Glaxo, Kleenex, Jolly 6; Tecroma, Annabella 4; Sangiorge 2.
Prossimo turno. Roberts-San Benedetto, Carpe-Sangiorge, Fantoni-Irge, Viola-Glaxo, Annabella-Jolly, Sharp-Kleenex, Marr-Filodoro, Tecroma-Braga.

BREVISSIME

Cané eliminato. Nel primo turno degli Open di Johannesburg, Paolo Cané è stato eliminato dallo svizzero Jakob Hlasek con il punteggio di 7-5 7-6; il venezuelano Pereira ha battuto Mandorf per 6-3 6-4.
Verso Italia '90. Gli stadi di Roma e Torino saranno ispezionati domani da una delegazione Fifa guidata dal segretario generale Joseph Blatter.
Galli ko. Claudio Galli, capitano della Macedonia pallavolo Parma, è stato operato al ginocchio destro in artroscopia e dovrà rimanere a letto per due mesi.
Fautica in Navratilova. Nel primo turno del «Virginia Slims» di New York, Martina Navratilova ha battuto a fatica la sovietica Larissa Savchenko per 6-7 6-3 6-3.
Garuti al Potenza. Stefano Garuti, 29 anni, è stato acquistato dal Potenza che milita nel girone C della serie C2.
Presidente incrinato. Il presidente dell'Unione sportiva Mazzara del Vallo, Girolamo Di Giovanni di 27 anni, è stato incriminato per falso e truffa.
Blaston in testa. L'Alfa Romeo 75 Turbo lmsa del neo campione del mondo rally, Miki Biasion, guida la classifica del Giro automobilistico d'Italia dopo la prima prova.
Anzichil C1 e C2. Il comitato esecutivo della giunta di serie «C» ha deciso di anticipare a sabato 31 dicembre le partite dei campionati di serie C1 e C2 in programma per domenica primo gennaio 1989.
Basket. L'Annabella Pavia ha ottenuto la vittoria a tavolino nella partita con la Marr Rimini nella quinta giornata del campionato di basket di A2.
Calcio internazionale. Qualificazioni Mondiali '90, nel gruppo 6, a Siviglia, la Spagna ha battuto 2-0 l'Irre con reti di Sancel e Butragueño. Nel gruppo 7, a Bratislava, Cecoslovacchia e Belgio hanno pareggiato 0-0 Lamichevole di Riad, fra Arabia Saudita e Inghilterra, si è conclusa 1-1.